

LAVORI DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 4 APRILE 1957. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Ministri del tesoro Medici e delle finanze Andreotti e i Sottosegretari di Stato per il tesoro Mott e per le finanze Piola.

In sede referente, il Presidente Bertone fa un'ampia esposizione sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1845), tratteggiando i principali lineamenti del bilancio statale in relazione al complesso dell'economia nazionale e concludendo la sua relazione con l'augurio che il disegno di legge formulato dalla Commissione parlamentare di studio per i bilanci possa essere rapidamente approvato.

Partecipano all'ampio dibattito i senatori Fortunati, il quale prospetta in particolare i problemi relativi al disavanzo, all'unità delle entrate e delle spese pubbliche, alla concentrazione della ricchezza ed alla relativa politica tributaria, Mariotti, il quale si intrattiene in particolare sulle conseguenze della politica fiscale attuata dal Governo, Trabucchi, il quale auspica una prossima revisione della legge sulla contabilità generale dello Stato, Pesenti e Roda.

Dopo replica del ministro Medici, il quale illustra la politica del Governo in relazione ai vari argomenti trattati nel corso della discussione, la Commissione autorizza il Presidente Bertone a presentare al Senato la relazione con la quale si propone l'approvazione dello

stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio.

Ripresa la seduta nel pomeriggio, *in sede deliberante*, la Commissione ascolta la relazione del senatore Trabucchi sul disegno di legge: « Disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e procuratori dello Stato » (1590-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Il relatore mette in evidenza la necessità di alcune modifiche al testo in esame e, dopo interventi del senatore Jannaccone e del Sottosegretario Mott, la Commissione approva il disegno di legge con alcuni emendamenti tra i quali uno tendente ad estendere i trattamenti di pensione derivanti dall'articolo 4 della legge 19 dicembre 1956, n. 1438 e quelli previsti dall'articolo 1 della presente legge al personale cessato dal servizio rispettivamente prima del 1° luglio 1956 e prima del 1° luglio 1957, nonché ai loro familiari.

In sede referente, il senatore Cenini riferisce sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1844) tratteggiando le voci principali del bilancio in rapporto con le previsioni dell'esercizio in corso e concludendo la sua relazione con la proposta di approvazione del disegno di legge.

Il senatore Mariotti si intrattiene in particolare sui rapporti tra fisco e contribuente, il senatore Fortunati parla della struttura del bilancio, sul contenzioso tributario e sulla mol-

tiplicità delle imposte in relazione alla finanza locale, il senatore Jannaccone espone alcune precisazioni in merito alle imposte dirette ed indirette ed il senatore Trabucchi prospetta alcuni problemi relativi alle previsioni delle entrate per i futuri esercizi, alla pressione tributaria ed alle finanze provinciali.

Dopo interventi dei senatori De Luca ed Asaro e replica il ministro Andreotti, il quale, rispondendo ai vari oratori, espone le direttive del Governo in merito ai vari problemi prospettati, il relatore è autorizzato a presentare la relazione al Senato.

Il senatore Spagnoli riferisce sul disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1843). Il seguito della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

GIOVEDÌ 4 APRILE, 1957. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Tessitori.

Udite brevi dichiarazioni di carattere procedurale del senatore Tibaldi, del Presidente e dell'Alto Commissario, la Commissione inizia, *in sede deliberante*, la discussione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Santero e Sibille: « Nuova regolamentazione del periodo di servizio degli assistenti, aiuti e ostetriche degli Istituti di cura » (1880), il cui scopo principale è quello di rendere possibile ai migliori sanitari ospedalieri una permanenza in ospedale di oltre vent'anni; ciò per consentire loro il raggiungimento di un minimo di pensione, l'acquisto di titoli e di preparazione per concorrere ai posti di primario, e comunque l'acquisizione della competenza professionale nel caso che lascino l'ospedale per mancata possibilità di ottenere il primariato.

Dopo un'esposizione del Presidente, che sottolinea l'importanza del provvedimento, sostanziale modifica della legislazione vigente, parlano il senatore Angrisani, che rivolge all'Alto Commissario richiesta di alcune informazioni indispensabili a suo avviso per una approfondita discussione del disegno di legge, il senatore Samek Lodovici, il quale, pur considerando giustificato il desiderio degli assistenti e degli aiuti di ottenere la stabilità nel servizio, non ritiene superabile il principio — ispiratore della legislazione ospedaliera in questo settore — della transitorietà, ed esprime forti dubbi su alcune disposizioni del disegno di legge, il senatore Lorenzi che, manifestata l'opinione che il provvedimento del deputato Gennai Tonietti sulla durata del servizio degli assistenti e degli aiuti di recente assegnato alla Commissione sia discusso insieme con il disegno di legge in esame, esprime anch'egli l'avviso che ai posti di assistente e di aiuto sia mantenuto il carattere di transitorietà, il senatore Mastrosimone, che si sofferma sull'opportunità di fissare in cinque anni il periodo di assistentato, e il senatore Tibaldi, il quale, dopo aver rilevato l'enorme sviluppo degli ospedali negli ultimi decenni e la conseguente grave disorganizzazione amministrativa nella quale versano, si dichiara contrario all'approvazione di leggi frammentarie in materia ed auspica invece una completa riforma della legislazione ospedaliera, che è stata, del resto, annunciata come imminente dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità.

Infine, dopo un breve intervento del Presidente, che riassume i risultati della discussione finora svolta e sottolinea, in particolare, il generale consenso sul principio della transitorietà dell'assistentato, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato alla prossima seduta.

La Commissione procede da ultimo alla nomina del senatore Cusenza quale relatore sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Gennai Tonietti Erisia: « Durata massima del servizio degli assistenti ed aiuti ospedalieri » (1924).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**5^a Commissione permanente**

(Finanze e tesoro)

*Venerdì 5 aprile 1957, ore 9,30**In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 (1843).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno.*Venerdì 5 aprile 1957, ore 9.*

I. Comunicazioni del Presidente.

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

ROMANO Domenico. — Istituzione di un « Ente acquedotti calabresi » (1016).

III. Esame del disegno di legge:

Autorizzazione della spesa di lire 1.500 milioni per la costruzione di case popolari a carico dello Stato nelle zone colpite dall'alluvione dell'ottobre 1954 in provincia di Salerno (1914).

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.